



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI E LA NAVIGAZIONE

Direzione Generale per il trasporto pubblico locale

Divisione 2

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165: “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO l’art. 5 comma 1 del Decreto-Legge 11 novembre 2022, n. 173 con cui il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili ha assunto la denominazione di “Ministero delle infrastrutture e dei trasporti”;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 ottobre 2023, n.186, Regolamento recante la riorganizzazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

VISTA la Legge di contabilità e finanza pubblica 31 dicembre 2009, n. 196 e successive modificazioni;

VISTA la Legge n.207 del 30 dicembre 2024, recante il “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e il bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027”;

VISTO il Decreto del 31 dicembre 2024 del Ministero dell’Economia e delle Finanze recante la “Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2025 e per il triennio 2025-2027”;

VISTA la Direttiva n. 11 del 16 gennaio 2025, emanata dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, registrata dalla Corte dei conti il 03.03.2025 al n.624, concernente gli indirizzi generali per l’attività amministrativa e la gestione per l’anno 2025;

VISTE le Direttive n.1 del 17 febbraio 2025, così come parzialmente modificata con la n. 33 del 05.03.2025, con la quale il Capo del Dipartimento per i trasporti e la navigazione ha assegnato per l’anno 2025 gli obiettivi e le relative risorse finanziarie ai titolari delle Direzioni Generali;

VISTA la Direttiva n. 96 del 11 marzo 2025 con la quale, il Direttore Generale per il trasporto pubblico locale, ha assegnato per l’anno 2025 gli obiettivi e le relative risorse finanziarie ai Direttori di Divisione;

VISTO il decreto-legge n.59 del 6 maggio 2021, convertito con modificazione dalla legge n. 101 del 1° luglio 2021, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;

VISTO l’art.1, comma 1, del citato decreto-legge n. 59 del 6 maggio 2021, convertito con modificazione dalla legge n. 101 del 1° luglio 2021, che ha approvato il Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC) finalizzato ad integrare, con risorse nazionali, gli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza per complessivi 30.662,46 milioni di euro per gli anni dal 2021 al 2026;

VISTO in particolare l’art.1, comma 2, lett. C), punto 1 dello stesso decreto legge n. 59 del 6 maggio 2021, convertito con modificazione dalla legge n. 101 del 1° luglio 2021, che prevede, a valere sulle risorse nazionali del Piano nazionale per gli investimenti complementari il “*Rinnovo delle flotte di bus, treni e navi verdi – Bus: 62,12 milioni di euro per l’anno 2022, 80,74 milioni di euro per l’anno 2023, 159,01 milioni di euro per l’anno 2024, 173,91 milioni di euro per l’anno 2025 e 124,22 milioni di euro per l’anno 2026*”, per un totale di 600 milioni di euro;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 15 luglio 2021 che in attuazione dell'articolo 1, comma 7 del citato decreto-legge n. 59 del 6 maggio 2021, convertito con modificazione dalla legge n. 101 del 11 luglio 2021, individua gli obiettivi iniziali, intermedi e finali determinati per ciascun programma, intervento e progetto del Piano Nazionale Complementare al PNRR, nonché le relative modalità di monitoraggio;

VISTO il decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibile n. 315 del 2 agosto 2021- registrato dalla Corte dei conti in data 12.08.2021 al n. 2616 - che, per l'acquisto di autobus ad alimentazione a metano, elettrica o ad idrogeno e relative infrastrutture di alimentazione, adibiti al trasporto pubblico extraurbano e suburbano ha ripartito, a valere sul Fondo complementare nazionale di ripresa e resilienza di cui all'articolo 1, comma 2 del citato decreto legge n. 59/2021, per gli esercizi finanziari dal 2022 al 2026, a favore delle regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano € 600.000.000,00 e ne ha definito le modalità di utilizzo;

VISTO il decreto dirigenziale n.23 del 18 febbraio 2022 - registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio il 24.02.2022 al n. 208 -, con il quale *"Per la realizzazione degli interventi di cui al decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili n. 315 del 2 agosto 2021, a valere sulle risorse del Fondo complementare, di cui all'articolo 1, comma 2, lett.c) n.1 del citato decreto legge n.59 del 2021, è autorizzato l'impegno in conto competenza, di complessivi € 600.000.000,00 per gli esercizi finanziari dal 2022 al 2026"*;

VISTI i decreti dirigenziali di pagamento n. 107 del 22.03.2022 e n. 163 del 27.04.2023 con i quali, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lett. a) del citato decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibile n. 315 del 2 agosto 2021, si è provveduto all' *"erogazione a titolo di anticipazione, pari al 20 per cento dell'importo complessivo del contributo del quinquennio"*;

VISTO l'articolo 3, c.6 del DM n. 315/2021, prevede che per le risorse in argomento *"i contratti relativi alle forniture e alle infrastrutture di supporto devono essere sottoscritti entro il 30 settembre 2022, pena la revoca del finanziamento"*;

VISTO il Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 1° agosto 2022 che, all'articolo 7, comma 1, prevede che *"Alla luce del sopravvenuto quadro macroeconomico nazionale ed internazionale, imprevisto e imprevedibile, gli adempimenti stabiliti per ciascuno dei primi tre trimestri del 2022 di cui all'allegato 1 del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 15 luglio 2021, possono essere realizzati entro il rispettivo trimestre successivo"* e quindi, per il programma in argomento, entro il 31 dicembre 2022;

VISTO il decreto-legge n.19 del 2 marzo 2024 convertito con la legge n.56 del 29 aprile 2024, che al fine di garantire una più efficiente e coordinata utilizzazione delle risorse europee e del bilancio dello Stato e consentire la tempestiva realizzazione degli investimenti stabiliti dal PNRR, ha incrementato il Fondo di cui all'articolo 1, comma 1037 della Legge n. 178 del 30 dicembre 2020, utilizzando le risorse provenienti dal PNC di cui al D.L. 59/2021;

VISTO l'articolo 1, comma 8 lett. a), p.3) del citato D.L.19/2024 che ha disposto una riduzione dell'autorizzazione di spesa per 20.000.000,00 di euro per l'anno 2024 e per 40.000.000,00 di euro per l'anno 2025 di cui all'art.1, comma 2, lett. c), p.1 del D.L.59/2021;

VISTO il decreto-legge n.113 del 10 agosto 2024, convertito in legge n. 143 del 7 ottobre 2024, che all'articolo 8 detta disposizioni in materia di Piano Nazionale Complementare prevedendo che le risorse dell'Allegato 3 al medesimo decreto-legge sono accantonate e rese disponibili nei rispettivi stati di previsione delle singole Amministrazioni sino alla data del 30 settembre 2024, stabilendo inoltre, che qualora le Amministrazioni dimostrino la sussistenza di obbligazioni giuridicamente vincolanti alla data di entrare in vigore dello stesso provvedimento, anche sulla base dei sistemi di monitoraggio del Ministero dell'economia e delle finanze e di quelli ad essi collegati, le somme di cui al primo periodo in misura pari all'importo necessario ad assicurare la conclusione degli interventi, sono disaccantonate e rese nuovamente disponibili;

TENUTO CONTO che per effetto delle disposizioni del citato DL 113/2024 sono state accantonate rispettivamente le somme di euro 1.149.836,00 per l'anno 2024 ed euro 886.668,00 per l'anno 2025;

TENUTO CONTO che a seguito delle citate disposizioni normative, indirizzate alla riduzione dell'originaria somma stanziata ed impegnata, sul sistema MEF/SICOGI erano già stati annullati i seguenti decreti di impegno:

Decreto n. 229 – IPE 15 cl.73 (beneficiario Regione Sicilia)
Decreto n. 229 – IPE 16 cl.78 (beneficiario Regione Toscana)
Decreto n. 229 – IPE 4 cl.19 (beneficiario Regione Campania)
Decreto n. 229 – IPE 7 cl.34 (beneficiario Regione Lazio)
Decreto n. 229 – IPE 14 cl.69 (beneficiario Regione Sardegna)

TENUTO CONTO che alla luce delle citate riduzioni la somma originariamente stanziata e pari ad euro 600.000.000,00 è stata rideterminata ad euro 537.963.496,00;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 335 del 23.12.2024, registrato dalla Corte dei conti il 16.01.2025 al n. 198, che ha rimodulato il piano di riparto delle risorse assegnate con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti n.315 del 2 agosto 2021, in modo da rendere coerente l'assegnazione delle risorse con il nuovo quadro finanziario delineatosi a seguito dei decreti-legge n. 19/2024 e n. 113/2024;

CONSIDERATO che, in linea con il Decreto Ministeriale n.335 del 23.12.2024, con il D.D. n. 119 del 27.03.2025 sono state effettuate delle operazioni di variazione negativa degli impegni di spesa, già acquisiti con il decreto dirigenziale n. 23 del 18.02.2022 al fine di procedere alla rettifica di cui al citato D.M. 335 del 23.12.2024 per gli importi ed i soggetti come di seguito individuati:

2024			
Soggetto Beneficiario	Camicia SICOGI-IPE-Clausola	Importo Originario	Variazione negativa (Disimpegno)
Abruzzo	229-IPE 1-cl.3	7.461.547,00	-977.149,00
Calabria	229-IPE 3-cl.13	8.336.214,00	-5.823.678,00
Liguria	229-IPE 8-cl.38	4.596.477,00	-531.114,00
Lombardia	229-IPE 9-cl.43	16.135.262,00	-1.533.576,00
Marche	229-IPE 10-cl. 48	3.992.006,00	-662.350,00
Piemonte	229-IPE 12-cl. 58	7.742.101,00	-1.560.421,00
Sardegna	229-IPE 14-cl. 68	7.894.953,00	-1.319.685,00
Valle D'Aosta	229-IPE 18-cl. 88	1.640.722,00	-686.711,00

2025			
Soggetto Beneficiario	Camicia SICOGI-IPE-Clausola	Importo Originario	Variazione negativa (Disimpegno)
Abruzzo	229-IPE 1-cl. 4	8.160.730,00	-1.889.015,00
Calabria	229-IPE 3-cl. 14	9.117.358,00	-9.117.358,00
Liguria	229-IPE 8-cl. 39	5.027.189,00	-1.026.746,00
Lombardia	229-IPE 9-cl. 44	17.647.214,00	-5.105.617,00
Marche	229-IPE 10-cl. 49	4.366.076,00	-1.280.449,00
Piemonte	229-IPE 12-cl.59	8.467.573,00	-3.016.592,00
Sicilia	229-IPE 15-cl. 74	16.384.015,00	-15.572.146,00
Valle D'Aosta	229-IPE 18-cl. 89	1.794.466,00	-1.327.542,00

VISTO il decreto-legge 30 giugno 2025 n. 95, convertito con modificazione dalla legge 8 agosto 2025, n. 118 ed in particolare l'articolo 3, comma 10;

TENUTO CONTO che il citato articolo 3 ha disposto una riduzione pari a € 38.300.000,00 per l'anno 2025 dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 1, comma 2 lettera c), numero 1 del decreto-legge 6 maggio 2021, n.59;

CONSIDERATO che, per effetto di quanto riportato al punto precedente, è necessario rideterminare le risorse assegnate al programma *"Rinnovo delle flotte di bus, treni e navi verdi – BUS del Piano Nazionale per gli investimenti complementari"* ed assegnate con il D.M. MIT n. 315/2021 per un importo complessivo pari ad € 499.663.496,00;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 226 del 19.09.2025 registrato dalla Corte dei conti il 24.10.2025 al n. 2737 che, in considerazione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti sottoscritte dai soggetti beneficiari e, quindi, del raggiungimento o meno da parte degli stessi soggetti beneficiari degli obiettivi fissati dal DM 315 del 02.08.2021, ha rimodulato il piano di riparto delle risorse già assegnate con i decreti del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti n.315 del 2 agosto 2021 e n. 335 del 23.12.2024, in modo da rendere coerente l'assegnazione delle risorse con il nuovo quadro finanziario delineatosi a seguito dei decreti-legge n. 19/2024, n. 113/2024 e n. 95/2025 convertito nella L.118/2025;

VISTO il decreto dirigenziale n. 370 del 12.11.2025 -registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio al n. 1819 del 25.11.2025 - che, alla luce delle già menzionate disposizioni, ha provveduto alle seguenti variazioni negative di impegno di cui al D.D. n.23 del 18.02.2022:

2024			
Soggetto Beneficiario	Camicia SICOGE-IPE-Clausola	Importo residuo a seguito del D.D. n. 119 del 27.03.2025	Variazione negativa (Disimpegno)
Calabria	229-IPE 3-cl.13	2.512.536,00	2.512.536,00

2025			
Soggetto Beneficiario	Camicia SICOGE-IPE-Clausola	Importo residuo a seguito del D.D. n. 119 del 27.03.2025	Variazione negativa (Disimpegno)
Abruzzo	229-IPE 1-cl.4	6.271.715,00	1.769.508,00
Liguria	229-IPE 8-cl.39	4.000.443,00	961.789,00
Lombardia	229-IPE 9-cl.44	12.541.597,00	4.098.895
Marche	229-IPE 10-cl.49	3.085.627,00	1.199.442,00
Piemonte	229-IPE 12-cl.59	5.450.981,00	2.825.750,00

2026			
Soggetto Beneficiario	Camicia SICOGE-IPE-Clausola	Importo originario già assegnato con il D.M. 335/2024	Variazione negativa (Disimpegno)
Calabria	229-IPE 3-cl.15	6.512.323,00	6.512.323,00
Sicilia	229-IPE 15-cl.75	11.702.734,00	7.861.260,00
Valle D'Aosta	229-IPE 18-cl.90	1.281.746,00	1.243.556,00

CONSIDERATO che, è necessario procedere all'impegno le somme rese disponibili con il decreto di disimpegno n. 370 del 12.11.2025 per allineare il riparto dei fondi di cui allo stanziamento del cap.7248 piano gestionale 12 alle tabelle degli artt.2 e 3 del D.M. n.226 del 19.09.2025;

RITENUTO di dover impegnare complessivamente i seguenti importi:

residui di lett. F – Es. pr. 2024: 15.607.220,00;

Es. pr. 2025: 10.890.849,00

Es. pr. 2026: 15.617.139,00

VISTA la limitata disponibilità di cassa sul Capitolo 7248 piano gestionale 12 pari ad € 11.329.794,40;

TENUTO CONTO che con il presente decreto si provvede all'impegno delle somme per l'ammontare pari ad € 11.329.794,40 e che ai sensi della Circolare RGS n.29/2019 relativamente alla "derogabilità al principio della disponibilità di cassa", si provvederà ad un ulteriore impegno in deroga di cassa per le ulteriori risorse da impegnare;

VISTA la Legge di contabilità e finanza pubblica 31 dicembre 2009, n. 196 e successive modificazioni;

DECRETA

Per la realizzazione degli interventi di cui ai Decreti del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti n.315 del 2 agosto 2021, n. 335 del 23.12.2024 e n.226 del 19 settembre 2025, a valere sulle risorse del Fondo Complementare, di cui all'articolo 1, comma 2, lett. c), n. 1 del decreto-legge n. 59 del 2021, è autorizzato l'impegno in conto residui di lett. F – es. pr. 2024 a favore:

della Regione Campania per l'importo di € 9.437.674,00
(novemilioniquattrocentotrentasettemilaseicentosettantaquattro/00) – CUP: B60A21000020001

della Regione Toscana per l'importo di € 1.892.120,40 (unmilioneottocentonovantaduemilacentventi/40) – CUP: D50J21000060001

sul capitolo 7248, piano di gestione 12, missione 13, programma 6, azione 2, del centro di responsabilità 3 dello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

Il Direttore della divisione 2
Dr. Gianluca Faraone